



**27 Gennaio/6 febbraio 2011**

## **"IL BATTITO ANIMALE"**

*Artisti a confronto*

*a cura di Francesca Mariotti*

**Inaugurazione Giovedì 27 Gennaio 2011, ore 17.30**

**Associazione Sasseti Cultura**

**Via Volturno 35, 20124 Milano**

In questo nuovo anno 2011 l'Associazione Sasseti cultura di Milano, storica istituzione e polo culturale della città, ospiterà la Rassegna "IL BATTITO ANIMALE" a cura e in collaborazione con la dott.ssa Francesca Mariotti dello Spazio D'Arte L'Altrove di Ferrara.

Rassegna per scultori, pittori, artisti poliedrici fino alle nuove tecnologie, che affrontano la tematica del BESTIARIO NELL'ARTE CONTEMPORANEA. Una decina di artisti contemporanei sono stati selezionati per esporre opere rigorosamente in tema, nelle diverse tecniche e con diversi materiali, dal disegno alla scultura, per un piccolo panorama su quanto ancora oggi affascina l'artista per istinto ed espressività.

**L'interessante mondo animalesco attraverso le mille interpretazioni di creativi particolari nel mondo animale quale specchio del contemporaneo. Una ricerca della curatrice, che permetterà di indagare quanto la rappresentazione della fauna resti di grande attenzione per le similitudini e le simbologie che comporta.**

**Uno sguardo sul contemporaneo che tale tradizione non trascura e tradisce.**

**Il periodo previsto è dal 27 gennaio al 6 febbraio 2011**, dando la possibilità ai partecipanti di esporre un numero di opere adeguato per essere apprezzati nelle loro caratteristiche tecniche ed espressive. Sarà prodotto un pieghevole distribuito all'inaugurazione.

**Artisti partecipanti: Danilo Trotti TIDI, Elisa Macaluso, Anna Pasinato, Silvia Mariotti, Annamaria Gagliardi, Cesare Viola e Rita Monaco.**

Presentazione critica a cura della curatrice Francesca Mariotti.

Aperitivo con gli artisti presenti.

### **IL BATTITO ANIMALE – Il Bestiario nell'Arte Contemporanea**

Gli animali hanno sempre avuto una posizione privilegiata nella rappresentazione artistica dell'umanità. L'uomo, infatti, fin dalle origini, ha sentito la necessità di raffigurare con esattezza ciò che gli stava vicino, lo stupiva per la sua bellezza e attraverso caccia e pesca costituiva la sua principale fonte di sostentamento. Già greci, egizi e antichi romani affrontarono la figurazione degli animali con un rigore scientifico e un'attenzione naturalistica prodigiosi. Se pensiamo alla rappresentazione degli animali nell'arte occidentale dalle origini attraverso i secoli, passando dall'età romana, ai bestiari medievali – quando gli animali entrano prepotentemente nel mondo dell'arte, dalle miniature ai capitelli e ai doccioni delle cattedrali – al gotico internazionale e all'Umanesimo, fino ad arrivare alla figurazione scientifica moderna, ci rendiamo conto che gli animali costituiscono ormai un classico dell'arte.

Credo che non si possa non affermare, come fece Picasso davanti ai graffiti delle Grotte di Lascaux del 19.000-15.000 a.C., che : "Da Altamira in poi tutto è decadenza " e " nessuno di noi è in grado di dipingere così bene" . In effetti, guardando l'arte della Preistoria con i nostri occhi moderni, riusciamo a scorgere tutte le caratteristiche che fanno della Arte della Preistoria un' arte... contemporanea! Pensando al mondo della fauna selvaggia non riesco a non "vedere" immediatamente nella Storia le meravigliose figure del sorprendente artista fauve Antonio Ligabue: le sue fiere, i suoi cavalli, cani, aquile, pantere e leopardi, sono espressione di una Natura e di una vitalità forte e sentita, simboli di un mondo interiore in stretto legame con l'animo e le sue travagliate espressioni. Dalla fine dell'Ottocento e nel Novecento in ogni caso, gli animali sono coinvolti spesso

nel mondo dell'arte. Con Gauguin, Picasso, Mirò, Rousseau, Marc, Balla e altri, gli animali continuano a ispirare gli artisti ma vengono dipinti come mai era stato fatto prima. Talora vengono visti come rappresentanti viventi delle forze vitali che muovono tutto il regno naturale, altre volte vengono "dinamizzati", oppure sintetizzati fino a raggiungere la loro forma essenziale.

Questa mostra ci permette di cogliere quanto sia forte il legame tra l'uomo e il Mondo Animale di cui si sente spesso parte, la parte forse più vera e più sana che rimane ancora espressa dagli artisti. E scopriamo così tutto un mondo segreto, legato ai simboli, alla comunicazione più profonda che a volte non riusciamo più a capire.

Curatrice

Dott.ssa Francesca Mariotti